



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 – 12 febbraio 2018

ARGOMENTI:

- L'Uisp lancia il suo messaggio di accoglienza e antirazzismo, le iniziative in tutta Italia dopo gli eventi di Macerata
- Uisp sulla Rai: il documentario "Le ragazze del '68" su Rai3, la storia di Maura Fabbri, oggi allenatrice Uisp
- Olimpiadi PyeongChang: la stretta di mano tra le Coree nemiche
- Sport e inclusione: la storia di sei ragazzi africani, salvati dal curling
- Terzo settore: le priorità della riforma, parla Claudia Fiaschi

- **Uisp dal territorio:** a Messina domenica 11 febbraio "Bus & Trek", l'iniziativa promossa dall'Uisp, per la valorizzazione del territorio, attraverso l'attività fisica; mercoledì 14 febbraio l'inaugurazione a Cremona della mostra "Donna è sport", iniziativa organizzata dall'Uisp; a Imperia sabato 10 febbraio realizzata la presentazione del progetto "Periferie Urbane", presso la sede Uisp; a Rovigo si è svolta la seconda edizione di "Rovigo in love", la corsa non competitiva, organizzata in collaborazione con l'Uisp; a Genova il 20 aprile al via la tredicesima edizione del concorso di coreografia "Variazioni", all'interno del settore Danza Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

IL CAMPIONATO ENTRA NEL VIVO

fAIR [Home](#) [Tennis](#) [Golf](#) [Vela](#) [F1](#) [Moto](#) [Rugby](#) [Sci](#) [Basket](#) [Calcio](#) [Ciclismo](#) [Boxe](#) [Atletica](#) [Nuoto](#) [Nautica](#) [Auto](#) [Lifestyle](#) [Pallavolo](#) [Altri Spo](#)

f t i g+ Lunedì 12 Febr

Uisp, lo sport contro il razzismo e il fascismo: ecco le iniziative in tutta Italia in questo fine settimana



L'Uisp scende in strada contro il razzismo. Ecco tutte le iniziative in questo fine settimana

L'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, insieme all'Anpi e alle altre organizzazioni promotrici dell'appello nazionale 'Mai più fascismi', auspica che la manifestazione antirazzista di domani sabato 10 febbraio a Macerata sia autorizzata dalle autorità competenti, riaffermando così il diritto costituzionale alla libertà di espressione, e contestualmente auspica che la stessa si svolga in modo assolutamente pacifico. L'Uisp, che nelle scorse ore ha raccolto l'invito del sindaco di Macerata a sospendere iniziative pubbliche in questi giorni, d'accordo con Uisp Macerata e Uisp Marche, annuncia la sua partecipazione il 24 febbraio a Roma, alla manifestazione nazionale antifascista e antirazzista proposta dall'Anpi. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp come riportato dal comunicato ha analizzato:

"in questi giorni è necessario rilanciare l'impegno allo sport inclusivo e antirazzista in tutta Italia saremo presenti alle iniziative unitarie promosse dall'Anpi e contribuiremo alla raccolta di firme per l'appello 'Mai più fascismi'. Distribuiremo i materiali del progetto 'SportAntenne' promosso insieme all'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali".

Nelle Marche e nelle altre città italiane le attività **dell'Uisp** inizieranno con un minuto di silenzio per ricordare tutte le vittime di violenze e razzismo. Saranno realizzati cartelli **#UispNoRazzismo** che verranno distribuiti agli atleti partecipanti alle varie iniziative. A Bologna l'**Uisp** parteciperà alla manifestazione unitaria prevista in mattinata a piazza Nettuno, così come a Bari, alle 11 in piazza della Madonnella e a Biella dove si terrà una fiaccolata con partenza da via Italia. L'**Uisp** è impegnata per la convivenza civile e per i diritti di tutte le persone attraverso lo sport, contro ogni forma di violenza, di razzismo e di fascismo. Per interrompere la spirale di sangue e di rancore, vanno rilanciati i valori della Costituzione, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'antifascismo.

11:32 | 10/02/18 | di Filippo Francesco Idone

50 SFUMATURE DI ROSSO



Sponsorizzato da **Universal**

CINQUANTA SFUMATURE DI ROSSO da giovedì 08/02 al cinema. Acquista i biglietti!

Vi raccomandiamo

Anche gli atleti non riescono a trattenersi: l'avversario Matt Hamilton cade durante la ...

Olimpiadi Invernali ...

L'ex ciclista Cipollini ha trovato l'amore, lei è un'avvenente bionda della pallavolo: ecco ...

Cipollini stregato da ...

Greggio/Simone Origone, continua l'accoppiata vincente: Salla è ai loro piedi

Sci velocità - Coppa ...

Contenuti Sponsorizzati

Valore Ripple alle stelle! Sei ancora in tempo ad investire una piccola somma

Compra subito!

Trova i voli low cost comparando le migliori offerte per i tuoi biglietti aerei

Voli Economici a -70%

Aspirina vegetale (Corteccia di salice bianco) per combattere dolori e infiammazioni

Aspirina vegetale

Prenota il tuo posto al sole quest'inverno con il 70% di sconto

Scappa dal freddo!

Riduci il grasso addominale con X-Power: L'elettro-stimolatore scelto dai Vip

Oggi benessere

Approvati nuovi prestiti agevolati per Pensionati Inps. Come aderire alla convenzione 2018

Prestiti agevolati 2018

Pubblicità



Ricandidati, chi ha lavorato e chi no: cinque anni sotto la lente

di Redazione - 10 FEBBRAIO 2018



Discarica Mazzarrà, sentenza del Tribunale azzera i debiti di Tirrenoambiente

di Redazione - 9 FEBBRAIO 2018



“Pane cunzato”, la cucina eoliana alla conquista di Londra

di Redazione - 9 FEBBRAIO 2018

Altre Notizie



Forza Italia, la crisi nascosta e il fardello dell'essere i favoriti

di Redazione - 11 FEBBRAIO 2018



Ponte sullo Stretto, Matilde Siracusano a Epifani: “Voglio una proposta alternativa”

di Redazione - 10 FEBBRAIO 2018



Sanremo: ad Alice Caioli il premio Lucio Dalla

di Redazione - 10 FEBBRAIO 2018

Blog



L'isola pedonale come paradigma di una città perdente

di Alessio Caspanello

di Redazione - 9 FEBBRAIO 2018



Il sacrilegio del Ponte sullo Stretto, fra vecchi e nuovi miti

di Sergio Todesco

di Redazione - 6 FEBBRAIO 2018



La playlist di Gregorio Parisi per sopravvivere al lunedì

di Gregorio Parisi

di Redazione - 5 FEBBRAIO 2018



Spaghetti al Picchio Pacchio (ricetta rivisitata)

di Primi Veloci

di Redazione - 4 FEBBRAIO 2018



“Mai più Fascismi”, raccolta firme nei circoli Arci

L'iniziativa promossa in concomitanza con la manifestazione nazionale di Macerata. Oggi partecipazione dei circoli della provincia di Messina al presidio dalle organizzazioni studentesche Link Unione Degli Studenti

MESSINA. “Mai più Fascismi” è l'appello nazionale promosso da Anpi e sottoscritto da associazioni, parti sindacati e movimenti democratici nazionali, tra cui Arci, Libera, Cgil, Cisl, Uil, Uisp e Acli, “preoccupati e moltiplicarsi di organizzazioni neofasciste o neonaziste nella nostra realtà sociale e sul web. Un fenomeno che sta influenzando in misura sempre più crescente il pensiero e la cultura di ampie parti della società e del dibattito pubblico attuale”.

Oggi e domani, in concomitanza della manifestazione nazionale di Macerata, precedentemente vietata solo nelle ultime ore autorizzata dal Ministro Minniti, che ha accolto l'appello della presidente nazionale dell'Arci, “i circoli della provincia di Messina – si legge in una nota – saranno aperti a presidio della lotta a cultura fascista, promuovendo momenti di discussione e confronto ed intensificando l'azione della raccolta delle firme sull'appello ‘Mai più fascismi’, cui seguirà anche la convocazione di un'assemblea con tutti i livelli provinciali delle organizzazioni firmatarie dell'appello nazionale”.

La mobilitazione per la raccolta firme scadrà il 2 Giugno e l'obiettivo è quello di raccogliere oltre un milione di firme.

“I nostri circoli e i nostri comitati – spiega una nota – sosterranno i numerosi presidi organizzati in diverse città italiane, tra cui quello di oggi pomeriggio a Messina, promosso dalle organizzazioni studentesche Link Unione Degli Studenti alle ore 16 in piazza Unione Europea, convinti che solo insieme si può fronteggiare il dilagante pensiero neofascista”.

I circoli ARCI dove si potrà firmare:

- Arci Centopassi (Torregrotta), domenica dalle 10 alle 13, tel 3891547167



Messina, i migranti fuggiti e l'importanza delle parole
di Marino Rinaldi

1 FEBBRAIO 2018

Le cinque

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

10 FEBBRAIO 2018

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

3 FEBBRAIO 2018

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

27 GENNAIO 2018

Cinque tipologie di calciatori dilettanti messinesi

25 GENNAIO 2018

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

25 GENNAIO 2018

"Mai più Fascismi", raccolta firme nei circoli Arci - LetteraEmme

- Arci "Senza Confini" (Furnari), sabato dalle 18 alle 20, tel 3477746782
- Arci ACM (Acquedolci), domenica dalle 16 alle 20 tel 3398599708
- Arci Maestri Artigiani (Galati M.), domenica dalle 9 alle 13, tel 3407685757
- Arci (Tusa), sabato dalle 20 alle 22, tel.3400740059
- Arci Cohiba (BARCELLONA PG), domenica dalle 18 alle 20
- Arci Messina (Sede Comitato Territoriale di Via Castellammare 6 Messina) tutti i mercoledì dalle 18 alle 20
- Associazione Ionio, (Località Pistunina 14, Messina), sabato dalle 10 alle 13

È inoltre possibile firmare online l'appello, pubblicato sulla piattaforma Change, all'indirizzo <https://www.change.org/p/istituzioni-democratiche-mai-piu-fascismi-appello-nazionale>.

1 Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. fromdoctopdf.com/free



2 Studio Legale Online

Hai bisogno di un Parere Legale? Risposta in 24 ore. Contattaci Ora! 101professionisti.it/Avvocati



Scritto da: Redazione

Vedi più post

Condividimi su: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Pinterest](#)

After Dark

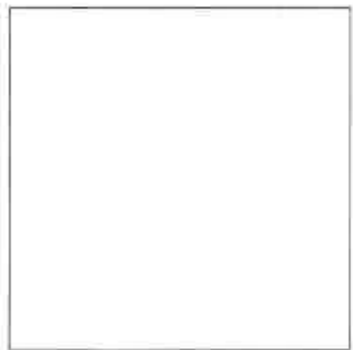
< Messina, oggi la "Settimana dell'amministrazione aperta"

Quartieri sicuri: controlli a tappeto a Camaro, Bisconte e C.

Messina, Massimo Ranieri al Teatro Vittorio Emanuele

16/04/2018

Vedi tutti



11 FEBBRAIO 2018

Beni culturali trafugati a Filicudi, sei persone denunciate

FILICUDI - Ben 35 pezzi in pietra lavorata, pronti a lasciare Filicudi per essere trafugati...

10 FEBBRAIO 2018

Aggredisce i familiari e la polizia, in manette un 27enne

MESSINA. Inaudita violenza quella perpetrata ai danni dei familiari (moglie e genitori) da un...

10 FEBBRAIO 2018

Quartieri sicuri: controlli a tappeto a Camaro, Bisconte e C. a Cataratti

MESSINA. Proseguono i controlli straordinari del territorio da parte della Polizia di Stato, che ha...

Lascia un commento

Sii il primo a commentare!

Sei il primo a commentare!



ELEZIONI POLITICHE • 4 MARZO 2018

#CAMBIAMOINSIEME L'ITALIA

PER I MOLTI
NON PER I POCHI

Libertà
UGUALI

CRISTIANO
GAGLIARDI

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

Qualcosa di speciale per qualcuno di speciale.

10% di sconto su tutti i Mac il 9 e 10 Febbraio.

Raffo

I tuoi esperti Apple più vicini ▶

PICASSO

OPERE DAL MUSEO PICASSO BARCELONA

LIGURIA NEWS TELENOTIZIE CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfolla brochure

0187 1952682

Contattaci

CDS NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

Il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 12 Febbraio - ore 08.26

24

Tutte le notizie

MAX 5

Facebook Twitter Google+ Instagram

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA L'ESPRESSO

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Più insieme

EUROPA

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO UNINOMINALE LIGURIA 6 - LA SPEZIA

#CAMBIAMOINSIEME L'ITALIA

MANUELA GAGLIARDI

ELEZIONI POLITICHE • 4 MARZO 2018

SPAZIO
ELETTORALE

POLITICA

FACEBOOK TWITTER TELEGRAM

L'EVENTO CHE STAVI ASPETTANDO,
UN WEEKEND DI BIANCO E NERO
ALL'INPO POINT
SPIGA'S CLIENTI
PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE
"LE TERRAZZE".

PORTA CON TE

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ
- CODICE FISCALE
- BOLLETTA FORNITORE ATTUALE

BASTERANNO POCHI MINUTI
PER CAMBIARE IL FORNITORE
DI ENERGIA ELETTRICA E GAS
...E VOLARE AL PUGNO.

L'antifascismo in piazza: "Le istituzioni vigilino su certi fenomeni" | Foto

Raccolte le firme per non concedere spazi pubblici a manifestazioni di organizzazioni di ispirazione fascista. La Cgil va oltre e chiede lo scioglimento di CasaPound e Forza Nuova.



Macerata nei giorni scorsi

La Spezia - Si sono dati appuntamento in Piazza del Bastione per ribadire la loro contrarietà a ogni forma di fascismo. Le associazioni, le parti sociali e i partiti che organizzano la campagna "Mai più fascismi", lanciata all'inizio dell'anno, hanno richiamato in piazza iscritti, sostenitori e simpatizzanti anche alla luce di quanto è accaduto a

"Stiamo assistendo a una escalation di rigurgiti fascisti, sui social network e nella vita reale. Dalle nostre parti abbiamo dovuto annotare gli imbrattamenti con le svastiche sulle sedi di Cgil e Pd, mentre altrove gli atti di violenza hanno raggiunto livelli ancora più preoccupanti. Per questo - spiega Paolo Pucci, presidente provinciale dell'Anpi - si rende necessaria un'azione più forte, anche nella nostra città che ha certamente un passato antifascista. Bisogna tornare nelle piazze per restare in contatto con i cittadini e con le nuove generazioni, per far capire che il fascismo non è solo quello del ventennio ma anche quelle forme camuffate che stanno alzando la testa oggi, stravolgendo i valori della nostra Costituzione. Conoscere serve per evitare la diffusione di queste forme mascherate. Il nostro Paese non ha mai fatto davvero i conti con il fascismo, per questo assistiamo a questo fenomeno".

COSTRUISCI IL TUO FUTURO

SAY YES

TO WALL STREET ENGLISH

A La Spezia
Viale Italia, 122/128

VIDEOGALLERY



Intervista a Massimo Cacciari

Poco più in là c'è il gazebo per la sottoscrizione della petizione che chiede alle istituzioni di fermare le manifestazioni organizzate da gruppi che si richiamano al fascismo.

"Le leggi Scelba e Mancino non sono sufficienti: le istituzioni devono vigilare e porre l'attenzione necessaria a questi fenomeni. Abbiamo fatto il tentativo di non concedere spazi pubblici a chi si richiama a certi valori anche alla Spezia, con una mozione in consiglio comunale, ma non ha avuto buon esito - ricorda Pucci -. Tuttavia non dispero: abbiamo invitato il sindaco a proporre lui una mozione in questo senso, visto che non è stata accettata per come è stata proposta dalla minoranza. Aspettiamo di vedere cosa farà e se sarà necessario torneremo a sollecitarlo".

Al divieto di manifestare richiesto attraverso la petizione, la segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, ha aggiunto nei giorni scorsi la richiesta di scioglimento di Forza Nuova e CasaPound.

"Non solo per i chiari riferimenti che queste due formazioni politiche fanno al fascismo, ma, nel caso di Forza Nuova, anche per la solidarietà espressa nei confronti di Traini, autore di un gesto inqualificabile. Non servono leggi nuove - afferma Lara Ghiglione, segretaria della Cgil spezzina - basterebbe rispettare quello che prevede la Costituzione: sono fin troppo evidenti le loro ispirazioni ideologiche e valoriali. Inoltre Forza Nuova non si è solo detta solidale con Traini, ma si è anche offerta di sostenere le spese legali: così passa il concetto di giustizia fai da te. Una giustizia del tutto distorta, peraltro, visto che le persone contro le quali ha sparato nulla hanno a che vedere con l'omicidio della ragazza: ha aperto il fuoco solo per il loro colore della pelle. E' pura follia. E un partito che si comporta così in questa vicenda è in netto contrasto con la nostra Carta. Non dovrebbe in alcun modo potersi presentare alle elezioni".

Tra gli organizzatori dell'iniziativa figurano: Anpi, Aned, Acli, Anppia, Libera, l'Arci, Associazione per il rinnovamento della sinistra, Articolo 21, Comitati Dossetti per la Costituzione, Coordinamento democrazia costituzionale, Fiap, Fivl, Istituto Cervi, Libera, Libertà e Giustizia, Uisp, i sindacati, Cgil, Cisl e Uil, e i partiti L'altra Europa con Tsipras, Liberi e uguali, Partito comunista italiano, Partito democratico e Rifondazione comunista.

Sabato 10 febbraio 2018 alle 20:28:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOJOGALLERY



Guarda Anche

I giochi sono destinati ad un pubblico adulto!

Myjackpot.com - Il divertimento del casinò

Digital transformation, il Rina punta sui big data

Rina

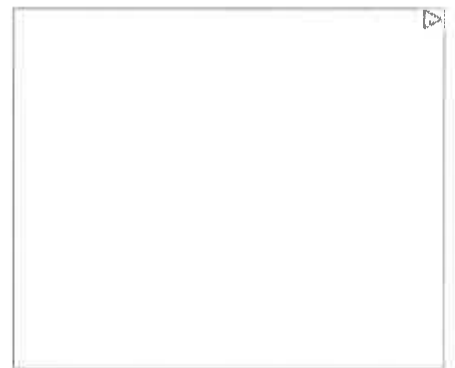
Promosso da Taboola



VIDEOGALLERY



Vaccini, tanti inadempienti anche in Liguria



VIDEOGALLERY



Sanremo 2018, Ermal Meta 'Me ne frego di essere fra i favoriti'

VIDEOGALLERY



Sanremo 2018 - Ecco Elio, Annalisa, Stash, Stato Sociale e Renzo Rubino

Odio razziale post-Macerata. "Anche a Foggia preoccupante deriva fascista. Impegno scuola non sufficiente"

10 febbraio 2018

Banchetto questa mattina a Piazza Cesare Battisti per raccogliere firme per l'appello "Mai più fascismi", promosso a livello nazionale da un cartello di associazioni, sindacati, partiti e movimenti rispetto alla minaccia per la democrazia rappresentata nel Paese dal moltiplicarsi di organizzazioni neofasciste e neonaziste, che diffondono il virus della violenza, della discriminazione, dell'odio, del razzismo, della xenofobia.

Ieri a Palazzo Dogana c'è stata la conferenza stampa di Acli, Ambasciata di Pace, Anpi, Arci, Auser, Cgil, Cisl, Libera, Liberi e Uguali, Pci, Partito Democratico, Prc, Psi, Uil, Uisp, oltre che da organizzazioni giovanili Giovani Democratici, Link, Rete della Conoscenza, Ukronia. Nel manifesto-appello diffondono un invito all'unità e un invito alle "Istituzioni a operare perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione. Per questo, uniti, lanciamo un allarme democratico richiamando alle proprie responsabilità tutti i livelli delle Istituzioni affinché si attui pienamente la XII Disposizione della Costituzione ("È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista") e si applichino integralmente **le leggi Scelba e Mancino** che puniscono ogni forma di fascismo e di razzismo".

Fabio Carbone delle Acli è duro nella sua analisi. "La società viene da una questione materiale che ha creato un disagio sociale, che sta producendo degli effetti collaterali, riconducibili al fatto che alcune formazioni neofasciste si stanno reintroducendo con forza negli stati sociali meno abbienti. I fatti di

Macerata stanno portando ad un ritorno veemente degli scontri diretti, è sintomatico di accadimenti che non hanno bisogno di commentarsi, c'è bisogno di una reazione forte da parte delle istituzioni, con un percorso di denuncia. Le associazioni e soprattutto i partiti devono trovare una formula vincente intesa a far conoscere alle nuove generazioni i valori della Costituzione", spiega a *l'Immediato*.



Ci sono colpe della sinistra in questa "onda nera"? **Mimmo Di Gioia** dell'Ambasciata di Pace non fa sconti. "La sinistra negli ultimi tempi ha finito di fare il suo ruolo di attenzione ai fenomeni nuovi che c'erano nella società italiana legati alla crisi economica. Questo non vuol dire giustificare o dare stura al fascismo ma vuol dire aver mancato alla soluzione dei problemi. La politica deve risolvere i problemi, non può tollerare che i problemi marciscano. Non avendo svolto questo dovere che aveva, purtroppo adesso ci ritroviamo nella condizione di riprendere l'articolo della Costituzione, che pur dice che ripudia il fascismo e quindi bisogna che le leggi che ci sono e che quello sul territorio avviene venga non solo stigmatizzato, ma fermato. Questa è una deriva che non sappiamo dove va a finire. **Anche a Foggia** la deriva ha dei connotati fascistoidi se non fascisti molto rilevanti, ritornano le scritte sui muri e nelle scuole, manca l'impegno della scuola nell'educazione all'antifascismo. I programmi si fermano alla Prima Guerra Mondiale e non si parla del periodo buio del fascismo in Italia".

Home > Calcio dilettanti > UISP

UISP L'Africa nel Cuore annuncia iniziative contro il razzismo nella partita col Grabi (sulla spinta dei fatti di Macerata)

Categoria: UISP

Publicato: Giovedì, 08 Febbraio 2018 08:17

Scritto da **Alexandro Everet**



Altri articoli:

Minteh sempre capocannoniere davanti a Di Giulio

di: Alexandro Everet 08/02/2018

TOP PLAYER Questa settimana brilla Belli del Pessina

08/02/2018 di: Alexandro Everet

UISP Africa nel Cuore in fuga, sabato sfida fra le inseguatrici Grabi e Flora

08/02/2018 di: Alexandro Everet

UISP Triacchini e Grabi si dividono la posta

08/02/2018 di: Alexandro Everet

Donna è Sport, da mercoledì 14 la mostra all'ITIS Torriani

08/02/2018 di: Redazione

App gratuita

3 semplici passaggi:

1. Fai clic su "App gratuita"
2. Scarica sul nostro sito Web
3. Godere

DA LEGGERE:

Gli italiani stanno sostituendo la TV via cavo con questa nuova antenna per l'HDTV...



Una nuova antenna per la TV in HD sta conquistando il settore televisivo spingendo milioni d'italiani a disdire il proprio abbonamento per la TV via cavo o satellitare

[Continua a leggere]

TECHNOLOGIA

L'Africa nel Cuore ha deciso di applicare una iniziativa per sensibilizzare tutti sul problema del razzismo. Ecco il comunicato: "Alla luce dei fatti avvenuti qualche giorno fa a Macerata, Africa nel Cuore vi informa che giocherà la sua partita casalinga del 17 febbraio contro il Grabi con il lutto al braccio per testimoniare la sua vicinanza a tutti coloro che hanno perso la vita o familiari per colpa dell'odio razziale. Per l'occasione sarà inoltre affisso uno striscione a bordo campo con la scritta: "Il razzismo è un modo di delegare all'altro il disgusto che uno ha di sé stesso".

SPORT

[Home](#) [Calcio](#) [Pallanuoto](#) [Tennistavola](#) [Pallapugno](#) [Altri Sport](#) [Rallye](#)

L'INIZIATIVA

Imperia, per UISP non è il tempo del silenzio: ricorda i principi che ispirano le sue attività

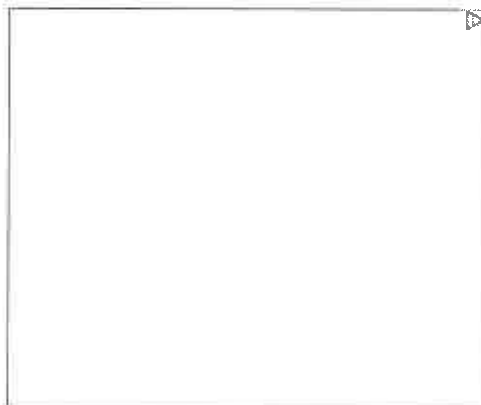
E' un'associazione nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione

di Redazione - 09 febbraio 2018



Imperia. Di fronte a un clima di odio e pregiudizio sempre più palese, **UISP Imperia** ricorda i principi che ispirano le sue attività scritti nella premessa del suo statuto:

L'UISP – Unione Italiana Sport Per tutti – è un'associazione nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione.



“Quotidianamente ci impegniamo nel proporre, attraverso la pratica sportiva, un messaggio sulla concreta possibilità di convivenza e sulla bellezza della diversità. Come Uisp siamo convinti che i valori debbano essere sempre la premessa di tutte le attività, rifiutiamo ogni forma di estremismo e di violenza e usiamo lo sport proprio come mezzo di inclusione e accoglienza. Le iniziative del Comitato provinciale UISP Imperia sono pubblicate sulla

Pagina FB: <https://www.facebook.com/UispImperia/>. Lo Statuto, il Codice Etico, le iniziative nazionali e internazionali sono pubblicate sul internet UISP Nazionale: www.uisp.it” – afferma l'associazione.

MAURA FABBRI, LE RAGAZZE DEL '68/ L'ex calciatrice della prima nazionale femminile e quei gol per le donne

Maura Fabbri, ex calciatrice della prima nazionale italiana di calcio femminile, è una delle protagoniste di *Le ragazze del '68* in onda domenica 11 febbraio alle 20.30 su Rai 3.

11 FEBBRAIO 2018 MORGAN K. BARRACO



Maura Fabbri a *Le ragazze del '68* (Facebook)

Pioniera nel calcio femminile italiano, **Maura Fabbri** verrà sempre ricordata per aver vinto il Primo Campionato italiano. Un momento unico che l'ha vista segnare sei goal ad appena diciassette anni e con la maglia del Genova, la squadra a cui deve il suo debutto nel mondo sportivo. La carriera di Maura Fabbri è di tutto rispetto e piena di momenti gloriosi. Oggi allenatrice Uisp nei campionati amatoriali, è riuscita a conquistare lo scudetto anche grazie alla maglia del Piacenza, a cui ha fatto seguito la militanza nella Falchi Astro di Montecatini e l'impegno contemporaneo con la Nazionale italiana. Una passione che l'ha portata a diventare una vera icona del mondo calcistico femminile e che sarà ospite della nuova puntata de *Le ragazze del '68*, il documentario di Rai 3 in onda oggi, domenica 11 febbraio 2018. Classe 1951, Maura Fabbri ha esordito nel Genova come terzino, per poi diventare mezzala della Falchi nel '74, squadra con cui ottiene il titolo di Campione d'Italia. Il Sessantotto per l'ex calciatrice è stato inoltre doppiamente significativo, dato che è l'anno in cui ha fatto il suo debutto in Nazionale, con cui si è scontrata con la Cecoslovacchia. Una maglia che le ha permesso di partecipare l'anno successivo alla Coppa Europa e di segnare un'altra vittoria in finale.

MAURA FABBRI, CONTRO LA DISCRIMINAZIONE NEL CALCIO

Ancora attiva nel mondo dello sport, Maura Fabbri non ha mai smesso di lottare in difesa delle donne calciatrici. Nei suoi molteplici interventi nei programmi sportivi, ha sottolineato spesso come il calcio femminile sia continuamente vittima di un forte silenzio federale. In una sua recente intervista a Controcalcio, l'allenatrice Uisp ha infatti ribadito come ancora oggi il calcio femminile non venga considerato al pari di quello maschile, nonostante le vittorie registrate in tanti anni. La Fabbri ricorda bene la fatica che per prima ha dovuto sostenere per poter portare avanti la propria passione, giustificata forse in anni in cui la presenza delle donne era ancora acerba e meno oggi, in un'epoca in cui ci sono molte più possibilità. Secondo il punto di vista dell'allenatrice, l'Italia è inoltre penalizzata di fronte ad altri Paesi e Nazioni europei, che possono contare su una presenza più forte nel mondo del calcio femminile. La conseguenza inevitabile è che le donne vengano sottovalutate rispetto agli atleti uomini, soprattutto per l'assenza di un programma a lungo termine che mette d'accordo la dirigenza e la federazione.

© Riproduzione Riservata.

POTREBBE INTERESSARTI



Ace Ventura - L'acchiappanimali
Sul Nove il film con Jim Carrey (oggi, 12 febbraio 2018)

Paolo Fox / L'oscopo oggi 12 febbraio 2018: Ariete e Gemelli alle prese con giornate ...

SPACE COWBOYS/ Su Iris il film diretto da Clint Eastwood (oggi, 12 febbraio 2018)

BELÉN RODRIGUEZ / Foto, prove di famiglia alle Maldive insieme ad Andrea Iannone e il figlio ...

DOMENICA IN/ Benedetta Parodi assente, Cristina conduce da sola lo speciale su Sanremo

Dal Web

Promosso da Taboola

Se avessi saputo quanto costano gli impianti dentali!

Dental Implants | Sponsored Links

Ero una semplice casalinga. Adesso guadagno 44.500€ al mese!

forexexclusiv.com

Ricevi offerte gratuite da fornitori di fiducia!

Offertarapida.it

Il via alle Olimpiadi invernali

Ai Giochi della pace la stretta di mano tra le Coree nemiche

La sorella del dittatore Kim invita a Pyongyang il leader del Sud
I due Paesi sfilano insieme. Ma resta il gelo con Pence, il vice Trump

EMANUELA AUDISIO, PYEONGCHANG

Peace on ice. Due ore a -12 per allenarsi alla distensione. Forse illusoria e momentanea, ma che ha il calore di una stretta di mano che manca dal 1953. E la zoomata della tv che inquadra il momento tanto atteso, lo sbrinamento tra due pezzi di Paese che parlano la stessa lingua, ma sono separati al 38° parallelo da un confine armato. Mentre 1.200 droni illuminano il cielo con i Cinque Cerchi Olimpici. Eccolo Moon Jae-in, presidente della Corea del Sud, seduto in tribuna con la moglie: si volta, verso la fila più in su, saluta e sorride a «quelli lì», ai nemici. Stretta di mano. Kim Yo-jong, sorellina trentenne di Kim Jong-un, leader della Corea del Nord, dallo spassoso taglio di capelli, si sporge in avanti e non ha nessun imbarazzo nel ricambiare. Non ha nemmeno più con sé quella borsetta da cui all'arrivo, a bordo di un Ilyushin, non si è mai separata, in realtà uno scudo antiproiettile. Accanto a lei, in un cappotto vintage, il novantenne Kim Yong-nam, presidente dell'Assemblea del popolo, il Parlamento di Pyongyang. Anche lui saluta il rivale. Prima aveva osservato: «Non è difficile distinguere noi da loro».

Il tedesco Bach, capo del Cio: "Ispirerete tutti noi a vivere insieme in pace e armonia, nonostante le differenze"

Per poi chiedere spazio ad un vizio non solo comunista: «Dove posso fumare una sigaretta?».

Sembrava impossibile. Trent'anni fa il regime di Pyongyang aveva boicottato i giochi estivi di Seul. E da dopo Torino 2006 i due Paesi avevano scelto strade olimpiche separate. Invece ora lo sport riuce lo strappo. Peace in motion. Missione compiuta, Corea insieme. All together. In tribuna e sul campo. La Corea non ha più Sud, né Nord. È una sola. Sono in due nella sfilata a reggere la bandiera e a non mollarla: il pilota di bob Won Yun-jong, 33 anni, e Hwang Chung-gum, 22, giocatrice di hockey su ghiaccio. Lui del Sud, lei del Nord, ma non conta più. E pazienza se fuori dallo stadio dei dimostranti nazionalisti protestano contro quest'unione, se un altro agitatore viene arrestato. Se il vicepresidente americano, Mike Pence, con il giubbotto della divisa ufficiale, è ingrignito, a distanza di sicurezza, quattro posti più in là, dai coreani cattivi. Pence è accanto al premier giapponese Shinzo Abe, che lo aveva esortato a non cedere alla «diplomazia dei sorrisi». Pazienza se continua a dichiararsi irriducibile ad ogni accordo e non è nemmeno andato alla cena ufficiale. Tanto c'è chi la pensa diversamente, come Lindsay Vonn, grande campionessa di sci statunitense e molto critica verso Trump: «Vedere la pace da vicino è sempre bello, ma non mi fate parlare della nostra amministrazione». È solo propaganda una serata co-

si? È un impossibile slalom tra regimi politici diversi? Chissà. Intanto è un passo avanti. È la prima volta che un membro della famiglia Kim, al potere in Corea del Nord, mette piede nel Sud. In più ora tra le due delegazioni ci sarà un incontro e molto probabilmente Kim Yo yong inviterà Moon Jae-in a visitare Pyongyang quest'anno. Sarebbe la prima visita di un presidente sudcoreano al Nord dal 2007.

Due sosia di Donald Trump e di Kim Jong-un vengono allontanati dalle tribune. Non è sera da goliardia. «Imagine» cantano nello stadio quattro importanti cantanti

rock di questo Paese mentre prende forma una colomba illuminata. «You may say I'm a dreamer». E come si fa non sognare? Anche perché Pita, Taufatofua, portabandiera del Tonga, arcipelago della Polinesia, lo rifa. Sfila a torso nudo, avvolto nell'olio di cocco, con le infradito. Come a Rio 2016. «Lì però faceva più caldo». Grazie Pita, seminudo alla meta. Non ci fossi tu e le Bermuda a mostrare un po' di pelle sarebbero Giochi infagottati. Ci sono 91 Paesi. La squadra di Putin che quattro anni fa a Sochi marciò orgogliosa, qui è anonima, senza bandiera, in jeans blu e piumino grigio, sotto la scritta Oar (atleti olimpici della Russia). Messa fuorigioco dal doping, ha potuto schierare solo atleti che hanno dimostrato di non essere collusi.

Arianna Fontana, bionda atleta dello short-track, guida allegramente l'Italia: «C'era un vento assurdo. Ho chiesto ai ragazzi se erano carichi e mi hanno risposto con un mega urlo. Con questa bandie-

ra in mano non ho paura di nulla». Dietro di lei spunta il sorriso di Christof Innerhofer, lo sciatore azzurro più internazionale. La cerimonia prevede anche un gruppo di snowboardisti che scende con le fiaccole. Cinque Cerchi di luce su un mondo spesso al buio. Anche se non è sera da Star Wars. Il tedesco Thomas Bach, presidente del Cio, dichiara: «Ispirerete tutti noi a vivere insieme in pace e armonia, nonostante tutte le differenze che abbiamo». Tra chi passa la torcia c'è anche Ahn Jung-hwan, ex calciatore del Perugia che fece male all'Italia ai mondiali del 2002 segnando il golden gol negli ottavi. L'ultima tedefora è Kim Yu-na, la Divina del Ghiaccio, elegante e gelida ex pattinatrice artistica sudcoreana, oro ai Giochi di Vancouver 2010 e argento a Sochi 2014. Danza e scivola leggera su estasi e tormenti del mondo. D'accordo, è solo sport. E forse è solo un allenamento alla pace. Ma non è male.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre la tregua olimpica. Sarebbe il primo bilaterale dal 2007

Disgelo tra le Coree, Kim invita Moon a Pyongyang

Stefano Carrer

Una astuta mossa diplomatica di Kim Jong-un rafforza la distensione in atto tra le due Coree e promette di prolungare la "tregua olimpica" - allontanando almeno temporaneamente i venti di guerra che avevano soffiato forti per tutto l'anno scorso -, ma sembra destinata a spaccare il fronte comune tra Seul, Washington e Tokyo che ha finora guidato le pressioni internazionali sul regime di Pyongyang.

Kim ha invitato il presidente sudcoreano Moon Jae-in a recarsi quanto prima possibile al Nord per quello che sarebbe il primo vertice bilaterale dal 2007 e Moon ha già sostanzialmente accettato la proposta, sia pure con la riserva di suggerire che i due Paesi debbano creare le «condizioni giuste» per il summit, sollecitando un dialogo anche tra Pyongyang e gli Usa. È uno sviluppo impensabile solo qualche settimana fa, dopo un anno in cui la Corea del Nord ha effettuato il suo più massiccio test nucleare e sperimentato per la prima volta missili balistici continentali in grado di colpire il territorio continentale statunitense, il che aveva portato a insulti personali e minacce reciproche di olocausto atomico tra il presidente Donald Trump e Kim.

L'invito è stato recapitato dalla sorella minore del leader nordcoreano, Kim Yo Jong, in uno storico incontro alla Blue House, il palazzo presidenziale di Seul che nel 1968 fu teatro di un attacco da parte di un commando nordcoreano nel fallito tentativo di assassinare l'allora presidente Park Chung-hee. Kim Yo Jong il giorno prima aveva presenziato, assieme al capo di stato nominale Kim Yong Nam e ad altri alti esponenti del regime, al-

la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi invernali di Pyongyang, dove gli atleti di Nord e Sud hanno sfilato congiuntamente sotto la bandiera dell'unificazione. Le strette di mano alla Blue House e allo stadio olimpico hanno rappresentato un evento storico: per la prima volta dall'armistizio del 1953 un esponente della dinastia comunista-nazionalista che regna a Pyongyang ha messo piede nel territorio e nel santuario del potere del Sud, al di là del confine più militarizzato del mondo.

Gli esperti di questioni coreane hanno sottolineato in coro che lo scopo della mossa del giovane Kim in direzione di un sum-

MOSSA A DUE FACCE

La lettera consegnata al presidente sudcoreano è un segnale distensivo, ma punta anche a dividere Seul da Washington e Tokyo

mit intercoreano che suo padre Kim Jong-il aveva accettato per due volte (nel 2000 e 2007, con Kim Dae-jung e Roh Moo-hyun, delle cui "sunshine policy" Moon è considerato l'erede) è quello di allentare le pressioni sanzionatorie internazionali senza impegnarlo affatto sulla strada della denuclearizzazione, mettendo un cuneo soprattutto tra Moon e l'amministrazione Trump. «L'esito di un summit preluderebbe a una possibile distensione basata su una "pace con armi nucleari"», osserva Bong Young-shik, ricercatore alla Yonsei University di Seul, secondo cui Kim sta facendo di tutto per sedurre Seul in modo da ridimensionare non solo le pressioni per una denucleariz-

zazione, ma anche quelle delle sanzioni (che stanno cominciando a incidere sul serio).

Il presidente sudcoreano dovrà da subito affrontare il problema delle manovre militari congiunte tra le forze armate sudcoreane e americane, da sempre considerate da Pyongyang come prove di invasione: rinviate a dopo le Olimpiadi, il Pentagono vorrebbe tenerle in aprile su vasta scala, mentre la parte sudcoreana sembra orientata quantomeno a de-enfatizzarle e ridurle (se non a procrastinarle ancora) per non rischiare di annullare gli effetti della tregua olimpica. Ieri si è appreso che Moon ha respinto al mittente la sollecitazione del premier giapponese Shinzo Abe, che nel corso del bilaterale a margine dell'inaugurazione dei Giochi gli ha sottolineato la necessità che queste manovre si tengano: fonti dell'ufficio presidenziale di Seul hanno indicato che Moon ha dichiarato che si tratta di una questione di sovranità nazionale, in cui Tokyo non deve intromettersi.

Quanto a Washington, la persistente linea dura è stata espressa fisicamente dal vicepresidente Mike Pence, che alla cerimonia di inaugurazione ha evitato il minimo contatto con la delegazione nordcoreana, dopo aver annunciato che gli Usa introdurranno presto nuove severissime sanzioni unilaterali e evidenziato che l'opzione militare resta sul tappeto. Del resto, a Pyongyang il giorno prima si era tenuta un'ampia parata militare con tanto di missili intercontinentali, mentre sui media del regime sono apparsi commenti ostili e minacciosi sulla presunta e controversa strategia di "attacco limitato" che il Pentagono starebbe predisponendo.



Eravamo sul barcone ci ha salvato il curling

A PINEROLO

Kebba, Seedia ed Edward durante un allenamento a Pinerolo (Cn). Sono nati tutti e tre in Gambia.

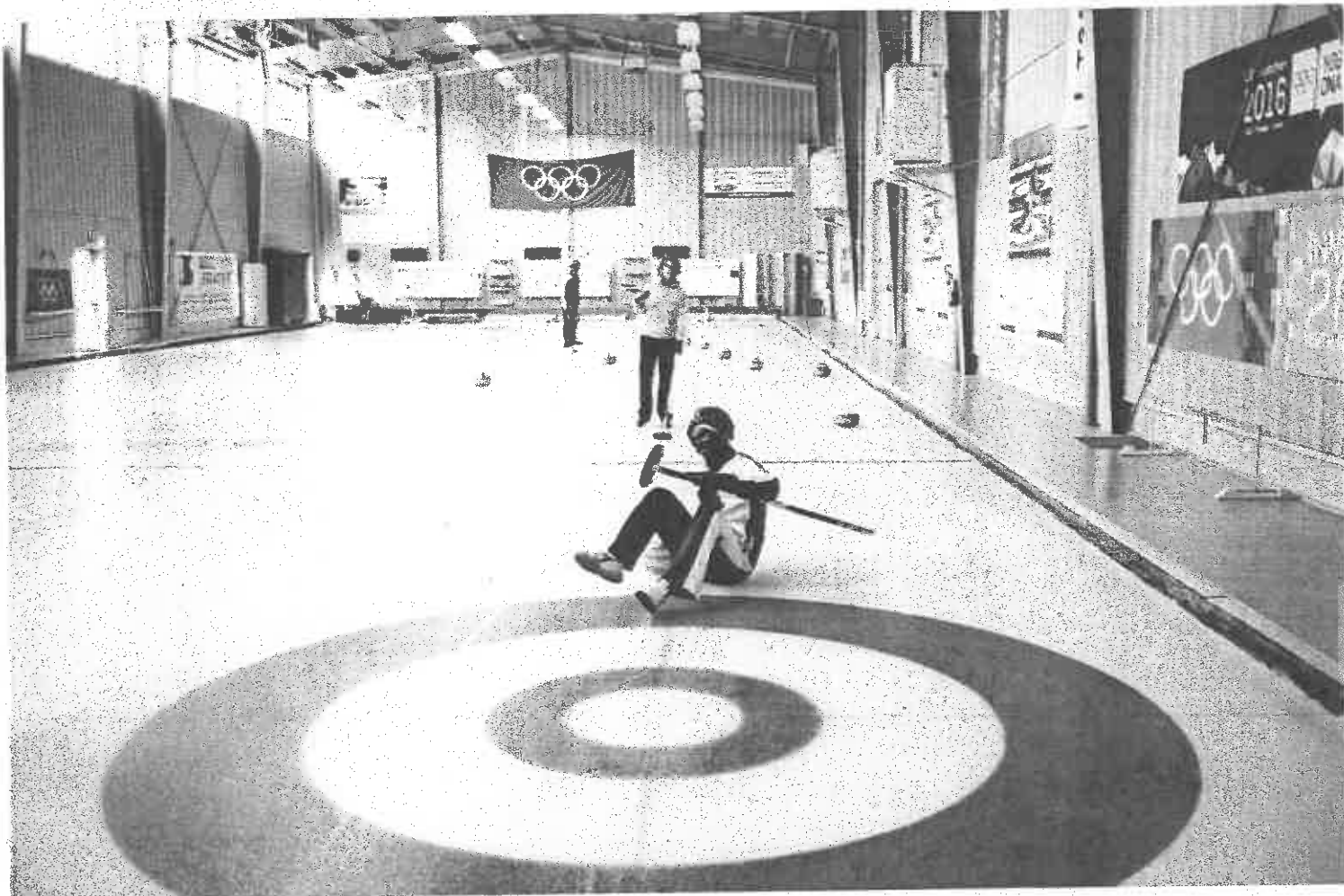
Kebba il ghiaccio non l'aveva mai visto prima. James sì: ma a cubetti, e dentro una Coca-Cola. Edward invece, quando il primo freddo è calato, pensava di non sopravvivere più di qualche giorno. D'altronde in Gambia, o in Sierra Leone, dove Kebba, James, Edward, Seedia, Lamin e Joseph, sono nati e cresciuti, quando fa freddo, ma davvero freddo, ci sono 15 gradi. Non come a Torre Pellice, in provincia

Prima il drammatico approdo a Lampedusa, poi l'arrivo in Piemonte. Dove i sei ragazzi africani hanno formato la prima squadra di richiedenti asilo in questo sport. Ma la federazione gli vieta il campionato...

testo e foto
di **Tomaso Clavarino**

di Torino. Qui la gente, con il freddo e il vento che sferzano le piccole frazioni di questa lunga valle, è abituata a convivervi.

Potevano finire in Puglia, in Campania, come molti loro connazionali, invece, nell'ambito dei programmi di accoglienza per richiedenti asilo, sono stati trasferiti al Nord, in montagna, dove i paesi si spopolano e il clima non è di certo ospitale. La Diaconia Valdese, che qui ha le sue radici più profonde, li ha presi in carico. Arrivati in Italia nell'ottobre 2016, i sei ragazzi,



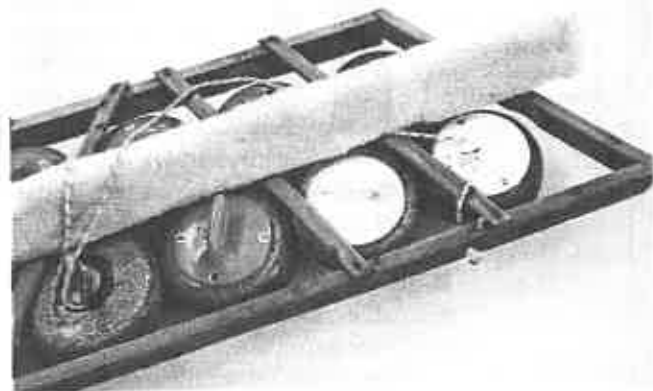
tutti tra i 18 e i 26 anni, hanno attraversato deserto e mare per arrivare in Europa. Salvati su un barcone davanti a Lampedusa, sono stati portati in Sicilia e quindi caricati su un autobus e portati al Centro per richiedenti asilo di Settimo Torinese. E, da lì, in Val Pellice. Hanno lavorato alcuni mesi grazie a delle borse lavoro: c'era chi faceva l'aiutante di un apicoltore, chi lavorava in una casa di cura, chi in un'azienda agricola. Ma una volta scaduta la borsa sono rimasti senza nulla da fare. O quasi.

Sì, perché questi sei ragazzi fanno parte dalla primavera del 2017 della **prima squadra di curling composta interamente da richiedenti asilo. Un unicum in Italia, in Europa e, molto probabilmente, nel mondo.** L'idea è venuta a Eros Gonin, allenatore di curling e direttore dello Sporting Club Pinerolo. «Alcuni dei ragazzi hanno lavorato per qualche mese nel palazzetto del ghiaccio, e quindi ci è venuto naturale provare a coinvolgerli in un'attività del tutto nuova per loro». Con il sostegno della Diaconia Valde-

se gli sono stati messi a disposizione degli allenatori, delle tute da ginnastica e dei caschetti. A questo punto hanno iniziato a camminare sul ghiaccio, prima non con grande fortuna («cadevamo spesso, non riuscivamo a stare in piedi, ma piano piano ci siamo abituati, abbiamo preso confidenza», racconta Edward) e poi con discreti risultati. «Si allenano due volte alla settimana e hanno già giocato un paio di partite amichevoli», continua Gonin. Per andare agli allenamenti si spostano in autobus, dalle frazioni nelle quali vivono fino a Pinerolo. Appena finita la doccia, devono andare alla svelta alla fermata perché se perdono la corsa giusta bisogna aspettare tre ore per quella successiva. «Il curling al momento è tutto per noi», spiega Seedia. «Certo, alcuni di noi giocano anche a calcio, ma il curling ci impegna, ci fa crescere, ci stimola. Ogni tanto andiamo anche a lezione di italiano giù a Pinerolo, il resto del tempo però lo passiamo in casa, soprattutto d'inverno quando fuori fa freddo. Vorremmo lavorare,

è che le borse lavoro sono scadute e non sono state rinnovate». Il curling è diventato la loro passione, il loro sfogo quotidiano, fa sì che non si facciano travolgere dalla noia nell'attesa che il processo per la richiesta d'asilo arrivi alla fine. Stanno aspettando, come molti (oltre cento nella sola Val Pellice), di conoscere il loro futuro, ma, a differenza di tanti, hanno deciso di impegnarsi in una sfida, di prendere di petto le difficoltà di adattamento a un ambiente diverso, a un

CAPITA...
Caduta per Seedia. Sotto, le tipiche pietre di granito utilizzate nel curling.





LA STORIA

clima ostile, affrontandoli a viso aperto e mettendosi in gioco. Per qualche mese hanno accarezzato anche la possibilità di partecipare a un campionato, di sfidare squadre composte da giocatori esperti. Il loro sogno si è infranto contro la burocrazia. «La Figs, la Federghiaccio, ha negato alla squadra la possibilità di partecipare al campionato interregionale come avevamo richiesto», spiega Gonin. «I regolamenti non lo consentono, non ci può essere più di un giocatore stra-

IN AZIONE
Joseph e Lamin (Gambia) in azione con le scope durante un'amichevole. Sotto, Seedia.

“

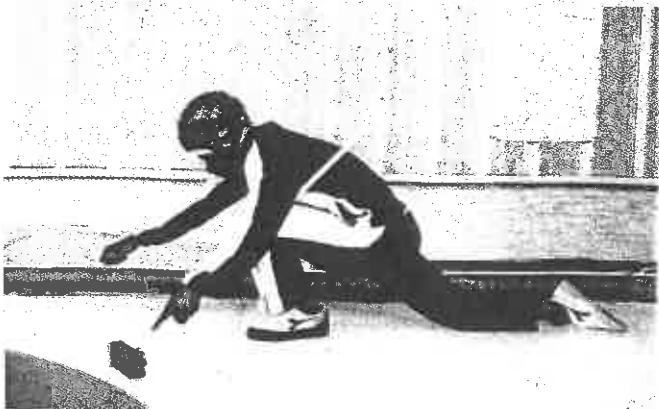
Finché c'erano le borse di studio lavoravano come aiuto apicoltore o in aziende agricole

niero per squadra. Una delusione sia per i giocatori, che già si vedevano impegnati in un torneo vero e proprio, sia per chi il progetto della squadra di curling lo sta spingendo da mesi: «C'è anche il dispiacere che non sia stato capito il punto della discussione», afferma Michele Comba, della Diaconia Valdese di Torre Pellice. «La nostra richiesta non intendeva forzare le regole per motivi sportivi e avvantaggiare così una squadra in ottica campionato schierando più stranieri di

quelli che sono concessi. L'obiettivo era ottenere una deroga per una squadra che di velleità sportive ne avrebbe avute evidentemente poche. Il progetto della squadra è sociale prima che agonistico. Siamo perfettamente consci degli scarsi risultati che si sarebbero portati a casa, dal punto di vista del punteggio e della classifica c'era la certezza che non avremmo falsato il campionato in nessun modo. Sarebbe stata invece un'ottima occasione di visibilità per le dinamiche di integrazione e per il curling stesso».

Così non è stato: la Federazione ha detto no, nonostante le numerose lettere inviate dalla Diaconia e dallo Sporting Pinerolo e nonostante l'ok dato dal Coni. Un "ok" che in questo caso conta poco, visto che le regole e le decisioni le prendono poi le singole federazioni. «Ci riproveremo l'anno prossimo», conferma Gonin. Nel frattempo stiamo provando a organizzare un torneo parallelo per dar modo ai ragazzi di mettersi alla prova e dare un senso al loro impegno e ai loro allenamenti».

SW





Elezioni

Forum del Terzo Settore: le nostre priorità

di Redazione ~~un'ora fa~~ 9 febbraio 2018

Inviata una lettera aperta a tutte le forze politiche in cui si mettono in fila alcuni temi: tra i primi la Riforma del Terzo settore di cui occorre assicurare la piena realizzazione. Proposte che pur «non esaustive, rappresentano un punto di partenza per dotare il Paese di prospettive di crescita e dello slancio necessario al raggiungimento del progresso sociale» osserva la portavoce Claudia Fiaschi

La piena realizzazione della Riforma del Terzo settore, un nuovo Piano per la non autosufficienza in grado di tutelare concretamente chi è più vulnerabile, una politica dell'accoglienza capace realmente di inglobare i processi migratori nello sviluppo del Paese. Sono queste alcune delle priorità inserite all'interno della **lettera aperta** che il Forum Nazionale del Terzo Settore ha indirizzato a tutte le **forze politiche candidate alle elezioni del prossimo 4 marzo**. Nel documento, il Forum evidenzia gli aspetti fondamentali per costruire un **modello di sviluppo sostenibile** che **ridia fiducia ai cittadini ed alle famiglie**, che **guardi alla tutela delle persone più fragili** e che **superi le gravi contraddizioni e le forti disuguaglianze** ancora oggi presenti. Con l'auspicio, si legge nelle prime righe "che dal 5

marzo sia possibile avere un Governo che garantisca stabilità e sviluppo per superare le gravi contraddizioni che il Paese deve affrontare”

«Il modello al quale auspichiamo rimette al centro le sfide del benessere delle persone e del pianeta, della cultura della pace e della prosperità delle comunità, in Italia come nel mondo» dichiara la **portavoce del Forum Claudia Fiaschi**. «Questo modello parte da una base condivisa: il raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalla comunità internazionale, che per noi rappresentano uno strumento semplice, ma universale, per rifondare un nuovo patto di cittadinanza capace di guardare al futuro, generare reddito e stabilire relazioni sociali».

Nella lettera aperta dal titolo “Valorizzare la partecipazione dei cittadini per il bene dell’Italia” (in allegato il documento integrale), il primo punto su cui il Forum intende richiamare l’attenzione è quello della **riforma del Terzo settore**. «È necessario assicurarne la piena realizzazione considerando che tocca un mondo in continua espansione con 336.275 organizzazioni, oltre 5 milioni di volontari e quasi 800 mila dipendenti che ogni giorno lavorano per la costruzione di una società più inclusiva e sostenibile» prosegue la Portavoce. «La riforma rappresenta quindi un volano per lo sviluppo di un comparto che ha un ruolo fondamentale per il Paese».

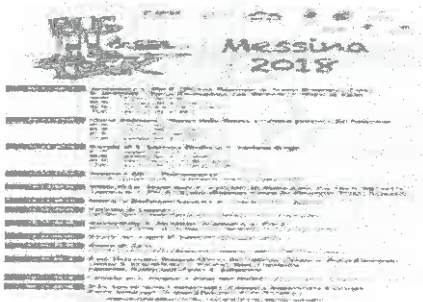
Altri punti sui quali il Forum richiede – nelle cinque pagine della lettera aperta - un impegno delle future forze politiche sono la riaffermazione della **centralità di tutti i diritti**; la garanzia di un **welfare universalistico**, in grado di promuovere e proteggere le persone anche quando diventano vulnerabili e fragili, attraverso un piano sulla non autosufficienza e sulla vita indipendente; la **promozione della salute, del benessere e della qualità della vita** per tutti, assicurando la cura della crescita del capitale umano per tutto l’arco della vita; la definizione di **politiche di accoglienza** capaci di inglobare i processi migratori all’interno dei più complessivi processi di sviluppo; la salvaguardia di natura, cultura e qualità degli ambienti di vita delle comunità umane; la ricerca di **modelli di sviluppo economico inclusivi e sostenibili**; **l’aspirazione alla Pace e alla solidarietà internazionale**.

«Le nostre proposte pur non esaustive, rappresentano un punto di partenza per dotare il Paese di prospettive di crescita e dello slancio necessario al raggiungimento del progresso sociale», conclude la portavoce. «Diamo la nostra piena disponibilità ad un confronto con i candidati alle elezioni politiche con l’intento di concorrere alla costruzione di una nuova agenda per il Paese».

In apertura foto Daiano Cristini/Sintesi

Messina: 11 febbraio "Bus&Trek"

di redazione - 10 febbraio 2018



Domenica 11 Febbraio iniziativa "Bus & Trek" per l'escursione nei borghi di S. Stefano Briga e S. Stefano Medio. Appuntamento alle ore 8.15 al Parcheggio Cavallotti per raggiungere il villaggio di S. Stefano Medio in bus; alle 9 inizi dell'escursione, che prevede, oltre alla visita dei borghi, una passeggiata in un delle più belle vallate dei Peloritani, la visita alle numerose chiese e cappelli (dall'Immacolatella di epoca normanna ai monumenti del XVI e XVII secolo), alla Villa Balsamo (Castello Pollicino) e il castello appartenuto alla famiglia Gregori Alliata, numerose fontane e palazzi nobiliari, antichi lavatoi ed edicole votive (tr

cui il bassorilievo della Madonna della Vena, in contrada Acqua Vena). Parte dell'itinerario attraversa la campagna, con visita al pianoro sede di pregiati vigneti e primarie aziende vitivinicole. L'Amministrazione comunale aderisce e collabora al progetto BUS & TREK promosso da UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) e realizzato a Messina dalle associazioni Armonie dello Spirito, Camminare i Peloritani e Re Colapesce, con la collaborazione fattiva di ATM e AMAM e la partecipazione dell'Istituto Tecnico Economico "A.M. JACI". Avviato nel dicembre 2017, Bus&Trek Messina 2018 propone, con cadenza mensile, 13 itinerari escursionistici urbani ed extraurbani percorribili sul territorio di Messina, i cui punti di partenza ed arrivo coincidono con fermate di mezzi pubblici municipali (autobus e/o tram) e per i quali restano valide le tabelle orarie in vigore. Avviato nel dicembre 2017 sarà operativo per tutto l'anno in corso. Maggiori informazioni sulla pagina facebook BUS & TREK – <https://www.facebook.com/Bus-Trek-294911257683700/> – per prenotazioni cliccare sull'evento dell'11 febbraio. Nato dall'esperienza nazionale dell'Uisp, impegnata da anni attraverso lo sport e l'attività fisico motoria per sani stili di vita, salvaguardia ambientale e sviluppo socioeconomico del territorio, il progetto trova la sua realizzazione nelle associazioni locali che oltre a svolgere l'attività escursionistica, sportiva, culturale e formativa vivono gli aspetti culturali, ambientali e sociali del territorio e nella sinergia con il Comune di Messina e le sue aziende di trasporto ATM e della gestione idrica Amam. BUS & TREK concorre ad un'idea di futuro per Messina favorendo in particolar modo nei giovani e nei cittadini in genere la conoscenza del "Capitale naturale paesaggistico, urbano, artistico, culturale e sociale del territorio". Un progetto che nel camminare crea "comunità pratica", produce occasioni di riflessione, di formazione e di crescita nei partecipanti stimolando la loro attenzione a rivedere il nostro territorio per la sua vocazione naturale, climatica e sociale, favorendo la creazione di un substrato culturale utile per lo sviluppo di forme di turismo varie, quali sociale, sportivo, ricreativo, religioso e culturale. Si fonda sulla pratica del camminare e l'uso del mezzo pubblico collettivo, in una proposta unica indica uno stile di vita sostenibile. Uno stile di vita dai "ritmi lenti" o "sostenibili" che favorisce l'osservazione attenta e la conoscenza del proprio corpo e degli ambienti che si vivono, che rivaluta il concetto di mobilità, che produce un'attenzione al senso di responsabilità pubblica e privata e un'appartenenza ai luoghi ed alla comunità locale. Il trasporto pubblico inoltre riduce l'impatto ambientale e favorisce l'integrazione tra le persone, le classi sociali e le etnie. Un servizio accessibile a tutti che è un bene comune. "L'Amministrazione ritiene importante investire in questo progetto – afferma l'assessore al Turismo Guido Signorino, – perché si tratta di una proposta di turismo sostenibile per la città: la possibilità di godere delle bellezze di Messina in una maniera naturale e salutare, che crea relazioni e legami tra le persone e il territorio. Non si tratta solamente di vedere Messina, ma di fare esperienza ed immergersi in essa".





Lunedì, 12 febbraio 2018 - ore 09.27

UISP Cremona INAUGURAZIONE Mostra 'DONNA E' SPORT' - ITIS J.Torriani

Mercoledì 14 Febbraio alle ore 11 sarà inaugurata ufficialmente presso l'ITIS di Cremona la Mostra "Donna è Sport", nell'ambito delle iniziative sull'asse "Sport e Cultura" che culmineranno il 24 Febbraio con l'assegnazione del premio Mimosa 2018

Domenica 11 Febbraio 2018 | Scritto da Redazione



Mutuo Crédit Agricole - Risposta in 4 giorni

Scegli il tasso, i benefit e la flessibilità. A tutto il resto pensiamo noi.

ca-mutuoagricole.it



UISP Cremona INAUGURAZIONE Mostra 'DONNA E' SPORT' - ITIS J.Torriani

Mercoledì 14 Febbraio alle ore 11 sarà inaugurata ufficialmente presso l'ITIS di Cremona la Mostra "Donna è Sport", nell'ambito delle iniziative sull'asse "Sport e Cultura" che culmineranno il 24 Febbraio con l'assegnazione del premio Mimosa 2018.

Questa sezione che comprende 18 profili di donne che hanno fatto la storia dello sport italiano negli ultimi cento anni ed è stata curata da giornalisti della Gazzetta dello Sport e della Fondazione Candido Cannavò in memoria dello storico Direttore che per primo ha esaltato le imprese delle

nostre atlete più rappresentative. La rassegna comprende infatti dati interessanti su carriere, risultati fondamentali, statistiche, curiosità per un gruppo di altissimo livello : ONDINA VALLA,,SARA SIMEONI,MABEL BOCCHI,NOVELLA CALLIGARIS,MANUELA DI CENTA,JOSEFA IDEM,ANTONELLA BELLUTTI,STEFANIA BELMONDO,FIONA MAY, ALESSANDRA SENSINI, DEBORAH COMPAGNONI,GIOVANNA TRILLINI, VALENTINA VEZZALI,FRANCESCA SCHIAVONE,TANIA CAGNOTTO,FEDERICA PELLEGRINI,CAROLINA KOSTNER, ELISA DI FRANCISCA. Donne e discipline che hanno fatto la storia dello sport italiano al femminile.

L'iniziativa è stata curata e organizzata dall'UISP di Cremona con il Patrocinio di Comune, CONI, Panathlon . Preziosa la collaborazione e ospitalità dell'istituto J.Torriani attraverso la Dirigenza, Insegnanti e Personale Tecnico e di Segreteria.

La risposta immediata
in caso di emergenza

Numero Unico Europeo d'emergenza 112 è un progetto
del Ministero dell'Interno e della Regione Liguria.

www.112.regione.liguria.it



ImperiaPost.it

L'informazione libera della tua città.

Lunedì 12 Febbraio 2018

12/2/2018 Imperiapost – L'informazione libera della tua città – IMPERIA. PISTA CICLABILE. SABATO 10 FEBBRAIO LA PRESENTAZIONE DEL PR...

IMPERIA. PISTA CICLABILE. SABATO 10 FEBBRAIO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "PERIFERIE URBANE" PRESSO LA SEDE UISP IN PIAZZA DE AMICIS/L'APPUNTAMENTO

Sabato 10 febbraio alle ore 17.30 si terrà una nuova presentazione del progetto sul bando delle periferie urbane che interesserà la pista ciclabile e la nuova viabilità di Imperia.

Sabato 10 febbraio alle ore 17.30 si terrà una nuova presentazione del progetto sul bando delle periferie urbane che interesserà la pista ciclabile e la nuova viabilità di Imperia.

All'evento, che si terrà presso lo **UISP in piazza De Amicis 26**, saranno presenti il **vice Sindaco** e l'**Assessore all'urbanistica**, che assieme agli uffici del settore Lavori pubblici hanno portato avanti un progetto che, ricordiamo, **ha ottenuto un finanziamento di 18 milioni di euro**.

Un impegno che rappresenterà **la rivoluzione urbanistica di Imperia cambiandone il volto e portando a nuova vita alcuni quartieri tra cui Borgo San Moro, Ferriere e Fondura, il porto e il parco urbano**.

L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, rappresenta il quarto in ordine di tempo, successivo a quello avvenuto nei mesi scorsi in **biblioteca, a Borgo San Moro e presso la Fondura, nell'ottica di fornire una informazione capillare del progetto e della sua portata ai cittadini, in ogni zona di Imperia**.

Co-organizzatori dell'appuntamento, assieme a UISP, saranno i ragazzi delle associazioni **M'IMporta e Monesi Young che stanno offrendo il loro apporto per molte iniziative cittadine; tra queste l'ultima in ordine cronologico è stata la CMP Trail che, con la sua ottima riuscita ha portato in Città una partecipazione senza precedenti**

Tutta la cittadinanza è invitata all'evento, per **conoscere da vicino e porre le proprie domande a politici ed organizzatori, durante l'IMbike: presentazione del progetto "dal Bando Periferie alla RETE CICLABILE URBANA"**.

Tags [bando periferie urbane](#)[enrica fresia](#)[finanziamento](#)[Guido Abbo](#)[Imperia](#)[Pista ciclabile](#)

Condividi:

Share 0

In 1.500 a Rovigo in love, che successo

Fra tanti cuori rossi la corsa non competitiva ha fatto il botto

ROVIGO – Una vera e propria invasione di camminatori, podisti e di... cuori. Si è svolta nel segno dell'amore la **seconda edizione di "Rovigo in love"**, la corsa non competitiva andata in scena questa mattina, 11 febbraio, nel centro storico del capoluogo polesano che ha registrato numeri di record in termini di presenze. I partecipanti, secondo le stime degli organizzatori, sono stati infatti **oltre 1.500**, una cifra che decreta un successo senza precedenti per l'iniziativa, complice anche la giornata di bel tempo che ha fatto il paio con il lavoro impeccabile messo in piedi dalla macchina organizzativa. Tutto questo nella **prima delle tre domeniche ecologiche "senza auto" indette dall'amministrazione comunale**.

Macchina di cui fa parte il gruppo Corri Sant'Apollinare in collaborazione con Uisp e che ha ottenuto del patrocinio del Coni e dell'assessorato allo Sport del Comune di Rovigo, una serie di partner, sponsor compresi, che hanno sostenuto e preso parte all'evento rendendolo unico nel suo genere. "Siamo molto soddisfatti – commenta **Cinzia Sivier, anima dell'organizzazione** – sia per i tanti partecipanti sia perché i percorsi sono stati molto apprezzati. In questo modo abbiamo centrato l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva all'aria aperta dando rilievo anche alle attrazioni turistiche del territorio".

Ad essere apprezzati, in modo particolare, secondo Cinzia Sivier, è stato il percorso che ha attraversato il **parco dell'ex ospedale psichiatrico di Granzette**, luogo aperto per l'occasione "grazie alla disponibilità dell'assessore Luigi Paulon – sottolinea – e della direzione generale dell'Uiss".

Grazie al Cedi Turismo & cultura, invece, sono stati aperti i **sotterranei del castello all'ombra delle due torri**, nell'area dei giardini di piazza Matteotti "un posto – aggiunge Sivier – che di solito è chiuso e che viene aperto solo in occasioni speciali o per visite guidate". Ed una bella scoperta per molti partecipanti sono stati infine i **chiostri al Museo dei Grandi Fiumi**, "tante persone, tra le quali molti rodigini – conclude – mi hanno spiegato di non averli mai visti prima di questa mattina".

Apprezzata anche la partecipazione di numerose associazioni di volontariato, a partire dalla **Lega per la difesa del cane** che ha ispirato la "Rovigo in dog", una sorta di corsa "parallela", che ha coinciso con l'itinerario più breve della Rovigo

in love, dedicata appositamente agli amici a quattro zampe. Ma anche **Avis, Emergency**, con i suoi volontari collocati lungo il percorso, **Fiab – Amici della bici, Legambiente e la cooperativa Porto Alegre** che ha partecipato con 40 ragazzi richiedenti asilo ospiti nel territorio.

La corsa era non competitiva ma tanti premi sono stati assegnati estraendo a sorte le pettorine numerate dei partecipanti o inserendoli “a sorpresa” negli zainetti omaggio offerti agli iscritti. “Non sappiamo ancora – conclude Sivier – a chi siano andati i due coupon per un week end a Sottomarina ed il fine settimana messo a disposizione dall’agenzia Vivere e viaggiare. Ma sappiamo che la signora con la pettorina numero 244, vincitrice della **maglia della Rugby Rovigo Delta firmata dai giocatori** e messa a disposizione dallo sponsor Farmacia Sant’Ilario, è stata molto felice essendo una appassionata tifosa”.

Insomma, è stata una Rovigo in love che si è svolta nel segno dell’amore, sia per la giornata di San Valentino alle porte sia per i tanti risvolti che l’amore ha trovato in questa iniziativa, dall’amore per la città ed i suoi luoghi caratteristici, all’amore per la salute e lo sport passando per l’amore per gli animali e la solidarietà. A tutto questo Rovigo ha risposto “presente”.

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2018
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 8:47

METEO
TIGULLIO  MIN 0°
MAX 7°

PUBBLICITÀ TEL. 010 5532744 | PUBTELENORD@TELENORD.IT (MAILTO:PUBTELENORD@TELENORD.IT)



Danza Uisp, all'RDS Stadium di Genova Variazioni 2018

8 febbraio 2018 (<http://telenord.it/2018/02/08/danza-uisp-allrds-stadium-di-genova-variazioni-2018/>)

Partito il conto alla rovescia all'appuntamento più importante dell'intera stagione sportiva del settore **danza Uisp**: il **concorso di coreografia VARIAZIONI**, in programma per il secondo anno consecutivo all'**RDS Stadium di Genova Fiumara** nelle giornate di **venerdì 20 e sabato 21 aprile**.

Edizione numero tredici, che sarà **un'edizione davvero speciale**, perché per la prima volta la **Rassegna non competitiva**, in programma il venerdì sera, rappresenta una delle prove ufficiali **del circuito nazionale Uisp, 'Città in Danza'**.

A stabilire le coreografie che rappresenteranno Genova e la Liguria alla kermesse finale del circuito Uisp, sarà un **corpo giuria di fama internazionale** composto da **Bella Racinskaja** per il genere classico, **Francesco Nappa** per il moderno-contemporaneo e **Ilenia Rossi** per l'hip hop.

I tre giurati, oltre a valutare le prove dei due spettacoli del concorso competitivo del sabato, terranno il venerdì pomeriggio **stage di formazione aperti a tutti**. Il materiale ufficiale della **manifestazione**, aperta a tutte le associazioni e società sportive del territorio nazionale, è disponibile sull'area web dedicata:

www.uisp.it/genova/variazioni (<http://www.uisp.it/genova/variazioni>)

← **VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO**
([HTTP://TELENORD.IT/2018/02/03/MAZZARRI-GRANDE-PARTITA-DEL-TORINO-MA-LA-SAMPDORIA-GIOCA-BENE-E-PUO-ASPIRARE-A-UN-POSTO-IN-EUROPA/](http://TELENORD.IT/2018/02/03/MAZZARRI-GRANDE-PARTITA-DEL-TORINO-MA-LA-SAMPDORIA-GIOCA-BENE-E-PUO-ASPIRARE-A-UN-POSTO-IN-EUROPA/))

(<http://telenord.it/2018/02/03/mazzarri-grande-partita-del-torino-ma-la-sampdoria-gioca-bene-e-puo-aspirare-a-un-posto-in-europa/>)

Mazzarri, grande partita del Torino ma la Sampdoria gioca bene e può aspirare a un posto in Europa
(<http://telenord.it/2018/02/03/mazzarri-grande-partita-del-torino-ma-la-sampdoria-gioca-bene-e-puo-aspirare-a-un-posto-in-europa/>)

VAI AL PROSSIMO ARTICOLO →
([HTTP://TELENORD.IT/2018/02/08/LEAGUE-LA-PRO-RECCO-FA-IL-PIENO-DI-TIFOSI-A-NOVARA-E-LIQUIDA-SPANDAU-BERLINO-PER-12-4/](http://TELENORD.IT/2018/02/08/LEAGUE-LA-PRO-RECCO-FA-IL-PIENO-DI-TIFOSI-A-NOVARA-E-LIQUIDA-SPANDAU-BERLINO-PER-12-4/))



(<http://telenord.it/2018/02/08/league-la-pro-recco-fa-il-pieno-di-tifosi-a-novara-e-liquida-spandau-berlino-per-12-4/>)

Champions League, la Pro Recco fa il pieno di tifosi a Novara e liquida Spandau Berlino per 12-4
(<http://telenord.it/2018/02/>)

SERIE A GENOA SAMP SAMP



Laxalt ci prende gusto, Ballardini trova la seconda vittoria



(http://www.pontedilegnone.com/IT/home_inverno/)



(<http://www.airport.genova.it/destinazione/mondo/>)

🕒 ULTIME NOTIZIE

📅 LUNEDÌ 12 FEBBRAIO

- 8:32 **Lo scandalo del finto scandalo sul D'Oria**
(<http://telenord.it/2018/02/12/lo-scandalo-del-finto-scandalo-sul-doria/>)
- 8:00 **Radio Onda Ligure 101: uno speciale su San Valentino con Alassio**
(<http://telenord.it/2018/02/12/radio-onda-ligure-101-uno-speciale-su-san-valentino-con-alassio/>)
- 7:53 **Grande successo per la sesta edizione del Val Maremola Trail**
(<http://telenord.it/2018/02/12/grande->)